

93

I Quaderni della Ricerca

Il libro nell'insegnamento dell'italiano L2 e LS

*a cura di Annalisa Brichese e Giulia Tardi
con la prefazione di Maria Cecilia Luise*



93

I Quaderni della Ricerca

Il libro nell'insegnamento dell'italiano L2 e LS

Dai manuali didattici ai testi autentici

a cura di *Annalisa Brichese, Giulia Tardi*
con la prefazione di *Maria Cecilia Luise*



Diritti riservati

I diritti di pubblicazione, riproduzione, comunicazione, distribuzione, trascrizione, traduzione, noleggio, prestito, esecuzione, elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale e di adattamento totale o parziale su supporti di qualsiasi tipo e con qualsiasi mezzo (comprese le copie digitali e fotostatiche), sono riservati per tutti i paesi. L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Fotocopie e permessi di riproduzione

Le fotocopie per uso personale (cioè privato e individuale, con esclusione quindi di strumenti di uso collettivo) possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla S.I.A.E. del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Tali fotocopie possono essere effettuate negli esercizi commerciali convenzionati S.I.A.E. o con altre modalità indicate da S.I.A.E.

Per le riproduzioni ad uso non personale (ad esempio: professionale, economico, commerciale, strumenti di studio collettivi, come dispense e simili) l'editore potrà concedere a pagamento l'autorizzazione a riprodurre un numero di pagine non superiore al 15% delle pagine del presente volume. Le richieste vanno inoltrate a

Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali (CLEARedi)
Corso di Porta Romana, n. 108 - 20122 Milano
e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org

L'editore, per quanto di propria spettanza, considera rare le opere fuori del proprio catalogo editoriale. La loro fotocopia per i soli esemplari esistenti nelle biblioteche è consentita, anche oltre il limite del 15%, non essendo concorrenziale all'opera. Non possono considerarsi rare le opere di cui esiste, nel catalogo dell'editore, una successiva edizione, né le opere presenti in cataloghi di altri editori o le opere antologiche. Nei contratti di cessione è esclusa, per biblioteche, istituti di istruzione, musei e archivi, la facoltà di cui all'art. 71 - ter legge diritto d'autore. Per permessi di riproduzione diversi dalle fotocopie rivolgersi a diritti@loescher.it

Licenze per riassunto, citazione e riproduzione parziale a uso didattico con mezzi digitali

La citazione, la riproduzione e il riassunto, se fatti con mezzi digitali, sono consentiti (art. 70 bis legge sul diritto d'autore), limitatamente a brani o parti di opera,

- a) esclusivamente per finalità illustrative a uso didattico, nei limiti di quanto giustificato dallo scopo non commerciale perseguito. (La finalità illustrativa si consegue con esempi, chiarimenti, commenti, spiegazioni, domande, nel corso di una lezione);
- b) sotto la responsabilità di un istituto di istruzione, nei suoi locali o in altro luogo o in un ambiente elettronico sicuro, accessibili solo al personale docente di tale istituto e agli alunni o studenti iscritti al corso di studi in cui le parti di opere sono utilizzate;
- c) a condizione che, per i materiali educativi, non siano disponibili sul mercato licenze volontarie che autorizzano tali usi.

Loescher offre al mercato due tipi di licenze di durata limitata all'anno scolastico in cui le licenze sono concesse:

- A) licenze gratuite per la riproduzione, citazione o riassunto di una parte di opera non superiore al 5%. Non è consentito superare tale limite del 5% attraverso una pluralità di licenze gratuite,
- B) licenze a pagamento per la riproduzione, citazione, riassunto parziale ma superiore al 5% e comunque inferiore al 40% dell'opera.

Per usufruire di tali licenze occorre seguire le istruzioni su www.loescher.it/licenzeeducative

L'autorizzazione è strettamente riservata all'istituto educativo licenziatario e non è trasferibile in alcun modo e a qualsiasi titolo.

Ristampe	5	4	3	2	1	N
	2031	2030	2029	2028	2027	2026

ISBN 9788820151850

In alcune immagini di questo volume potrebbero essere visibili i nomi di prodotti commerciali e dei relativi marchi delle case produttrici. La presenza di tali illustrazioni risponde a un'esigenza didattica e non è, in nessun caso, da interpretarsi come una scelta di merito della Casa editrice né, tantomeno, come un invito al consumo di determinati prodotti. I marchi registrati in copertina sono segni distintivi registrati, anche quando non sono seguiti dal simbolo ®.

Nonostante la passione e la competenza delle persone coinvolte nella realizzazione di quest'opera, è possibile che in essa siano riscontrabili errori o imprecisioni. Ce ne scusiamo fin d'ora con i lettori e ringraziamo coloro che, contribuendo al miglioramento dell'opera stessa, vorranno segnalarceli all'indirizzo clienti@loescher.it

Loescher Editore, Divisione di Zanichelli editore S.p.A. società a socio unico, opera con Sistema Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001. Per i riferimenti consultare www.loescher.it



Il contenuto di questo libro non è stato approvato dalle Nazioni Unite e quindi potrebbe non riflettere la posizione ufficiale di questa organizzazione.

Coordinamento editoriale: Alessandra Nesti

Realizzazione editoriale e tecnica: PhP - Grosseto

Impaginazione: Silvia Filoni

Copertina: Visualgrafika - Torino

Progetto grafico interni: Fregi e Majuscole - Torino

Progetto grafico copertina: Leftloft - Milano/New York

Stampa: Gravinese Industrie Grafiche S.r.l., via Lombardore 276/F - 10040 Leini (TO)

Intelligenza artificiale e copyright

Nessuna parte di questo libro, incluse le espansioni digitali, può essere immessa in sistemi di intelligenza artificiale (siano essi chatbot o piattaforme che utilizzano l'IA per la creazione di materiali didattici o di altro tipo) senza il consenso scritto dell'editore.

Diritto di TDM

L'estrazione di dati da questa opera o da parti di essa e le attività connesse non sono consentite, salvi i casi di utilizzazioni libere ammessi dalla legge. L'editore può concedere una licenza. La richiesta va indirizzata a tdm@loescher.it

Attività didattiche con strumenti di intelligenza artificiale

Le attività didattiche che coinvolgono strumenti basati sull'IA, eventualmente proposte in questo libro, sono pensate per aiutare chi studia a conoscere e sperimentare questa tecnologia in modo consapevole e con l'aiuto dell'insegnante. Poiché gli strumenti basati sull'IA cambiano molto rapidamente, alcune funzioni potrebbero non essere più disponibili o essere diverse da quelle riprodotte. Consigliamo di controllare sempre le fonti ufficiali dei produttori per eventuali novità. Le indicazioni d'uso di tali strumenti sono aggiornate alla data di pubblicazione del libro. Gli strumenti basati sull'intelligenza artificiale, proposti per le attività in questo libro, possono essere sostituiti con quelli equivalenti approvati dalla scuola.

Indice

Prefazione	7
<i>di Maria Cecilia Luise</i>	
Introduzione. Il manuale, il testo, la lingua: riflessioni, percorsi e pratiche per una didattica dell'italiano L2/LS	9
<i>di Annalisa Brichese, Giulia Tardi</i>	
1. Dal manuale al testo autentico: il ruolo del libro nella didattica dell'italiano L2 e LS	17
<i>di Annalisa Brichese, Giulia Tardi</i>	
1.1. Introduzione	17
PRIMA PARTE	18
1.2. Il manuale didattico: funzioni e criticità	18
1.3. Il manuale di italiano a stranieri oggi	21
1.4. Adattare, non adottare	22
1.5. L'impatto delle nuove tecnologie: il libro liquido	24
SECONDA PARTE	26
1.6. Il testo letterario nell'educazione linguistica: alcuni presupposti teorici	26
1.7. Sviluppare la competenza comunicativa interculturale attraverso la letteratura	29
1.8. Alcuni approcci e metodi nella didattica della letteratura	31
1.9. Riflessioni finali e prospettive future sull'uso del testo letterario in classe	33
1.10. Conclusioni	35
2. Nomi, categorie, metafore: note per lo sviluppo della competenza lessicale	39
<i>di Mario Cardona</i>	
2.1. Introduzione	39
2.2. I nomi	39
2.3. Le categorie concettuali	41
2.4. La concettualizzazione metaforica	43
2.4.1. La metafora come pensiero e azione	44
2.5. Note didattiche	46
3. Per modo di dire. Fraseologia e intercultura nei manuali di italiano a stranieri	49
<i>di Diana Peppoloni</i>	

3.1.	Introduzione	49
3.2.	Stato dell'arte	50
3.2.1.	Studi fraseologici e ricadute glottodidattiche	51
3.3.	La rappresentazione della fraseologia nei manuali di italiano L2	53
3.4.	Conclusioni	55
4.	Autori e opere letterarie nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera: analisi di manuali didattici in chiave letteraria	59
	<i>di Vesna Koceva</i>	
4.1.	Introduzione	59
4.2.	Il disegno di ricerca	60
4.3.	Il campione	60
4.4.	Analisi dei risultati	61
4.4.1.	<i>Caffè Italia 3</i> (2007)	61
4.4.2.	<i>Nuovo Magari B2</i> (2013)	63
4.4.3.	<i>L'italiano all'università 2</i> (2014)	64
4.4.4.	<i>Nuovo espresso B2</i> (2021)	66
4.4.5.	<i>Uni.Italia</i> (2023)	67
4.5.	Conclusioni	68
5.	Letture e letteratura nella classe d'italiano LS: esperienze di apprendenti universitari russofoni	71
	<i>di Cristina Dalla Libera</i>	
5.1.	Introduzione	71
5.2.	Sintetici riferimenti teorici	72
5.3.	Le domande di ricerca	73
5.4.	Metodologia e strumenti di ricerca	74
5.5.	Analisi dei dati	75
5.5.1.	Criteri di selezione dei testi	78
5.5.2.	Ricadute sull'acquisizione linguistica	78
5.5.3.	Modalità di fruizione dei testi	79
5.6.	Discussione dei dati	79
5.7.	Conclusioni	80
6.	L'italiano e il libro nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri	83
	<i>di Cinzia Tanzella</i>	
6.1.	Introduzione	83
6.2.	Donatella Di Pietrantonio e il romanzo <i>L'età fragile</i>	84
6.3.	Contesto didattico	85
6.4.	Struttura e metodologia del laboratorio	86
6.5.	Materiali integrativi	87
6.6.	Attività finali	88
6.7.	Conclusione	89

7. Educazione linguistica e letteraria <i>en plein air</i> per raccontare il Sud Italia a studenti giapponesi.	91
<i>di Silvia Maiella</i>	
7.1. Introduzione	91
7.2. Descrizione del contesto	92
7.3. Insegnamento della letteratura	92
7.4. <i>En plein air</i> : didattica attiva all'aria aperta	93
7.5. La ricerca azione	94
7.6. L'unità didattica (UD): Feste e riti nel Sud Italia	95
7.6.1. UA1: <i>Pupo di zucchero, la Festa dei morti in Sicilia</i>	96
7.6.2. UA2: Carnevali antropologici sardi	97
7.7. Principali risultati e conclusioni	98
8. La letteratura italiana "che move il sole e l'altre stelle".	99
<i>di Kristiina Rebane, Aurora Tesi, Matilde Rovini</i>	
8.1. Introduzione	99
8.2. Insegnamento dell'italiano in Estonia.	100
8.3. Coppie miste italo-estoni/italo-russe e l'insegnamento della lingua e cultura italiana ai bambini bilingui presso l'Accademia Estone di Lingua e Cultura Italiana	101
8.4. La <i>Commedia</i> nell'immaginario estone.	101
8.5. Quadro teorico	102
8.6. Sperimentazione	103
8.6.1. Proposta didattica 1.	104
8.6.2. Proposta didattica 2	106
8.6.3. Questionario di valutazione	107
8.7. Discussione risultati e conclusioni	109
9. Abitare l'italiano. Libri di narrativa e letteratura della migrazione nella classe di L2/LS	113
<i>di Eleonora Moretto</i>	
9.1. Introduzione	113
9.2. La letteratura della migrazione: una nuova frontiera linguistica	115
9.3. Incontro con Jhumpa Lahiri e nascita del progetto didattico	116
9.4. Primo percorso didattico: alla scoperta dell'italiano con Jhumpa Lahiri – Lingua e identità.	117
9.5. Secondo percorso didattico: Amara Lakhous e la civiltà dell'incontro	119
9.6. Gli studenti come autori in movimento: una riflessione sulla scrittura in italiano L2	120
9.7. Conclusioni	121
10. C'era una volta il libro. Indagine sulla percezione della sua utilità da parte di studenti universitari.	123
<i>di Rosella Bozzone Costa, Luisa Fumagalli</i>	

10.1. Introduzione	123
10.2. Il libro di testo oggi	124
10.3. L'indagine	125
10.3.1. Il profilo degli studenti	126
10.3.2. Motivazioni e abitudini di studio	127
10.4. L'utilizzo del libro di testo	127
10.4.1. Vantaggi della versione cartacea e digitale	128
10.4.2. Vantaggi di studiare con un manuale	129
10.4.3. Attività preferite	130
10.5. Uso di altri strumenti	131
10.6. Conclusioni	132
11. Proposta di lettura multimodale in una classe di italiano L2	135
di <i>Anna Baldan</i>	
11.1. Introduzione	135
11.2. La multimodalità e i vantaggi del suo impiego nella didattica	136
11.3. La selezione dell'opera: la lingua e i contenuti	136
11.4. Altre versioni e il loro impiego didattico	139
11.5. Ulteriori indicazioni operative	140
11.6. Conclusioni	142
12. Un percorso di italiano L2 e alfabetizzazioni molteplici con studenti universitari cinesi	143
di <i>Silvia Scolaro</i>	
12.1. Introduzione	143
12.2. Fondamenti teorici	144
12.2.1. La pedagogia delle alfabetizzazioni molteplici (<i>A Pedagogy of Multiliteracies</i>)	144
12.2.2. Multimodalità	144
12.2.3. Il <i>Task-Based Language Teaching</i> (TBLT)	145
12.3. Il contesto e la proposta didattica	145
12.3.1. Il contesto	146
12.3.2. La proposta didattica	146
12.4. Conclusioni	149

4. Autori e opere letterarie nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera: analisi di manuali didattici in chiave letteraria

di *Vesna Koceva*

4.1. Introduzione

I manuali di italiano LS veicolano una notevole quantità di informazioni sulla cultura italiana attraverso le scelte linguistiche che propongono. In quanto strumenti centrali non solo per l'insegnamento linguistico, ma anche per la trasmissione e il consolidamento di rappresentazioni culturali, i manuali sono oggetto di crescente interesse nell'ambito della didattica delle lingue straniere.

I manuali di lingua non solo mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche, ma assumono un ruolo cruciale nel fornire anche riferimenti culturali, fungendo così da ponte tra la lingua e la cultura del paese di riferimento. Nell'apprendimento di una lingua straniera è imprescindibile che lo studente acquisisca anche conoscenze relative alla tradizione letteraria, comprendendo gli autori e le opere di maggiore rilievo del patrimonio letterario.

Koceva e Karanikikj Josimovska affrontano il tema dell'utilizzo delle opere letterarie nell'insegnamento dell'italiano LS e ne sottolineano l'utilità e la pertinenza in ambito glottodidattico. Le autrici mettono in luce il contributo che tali opere possono offrire al potenziamento delle competenze linguistiche, nonostante esse siano create originariamente per un pubblico di madrelingua e non a fini didattici (Koceva, Karanikikj Josimovska, 2024).

La ricerca glottodidattica ha prodotto numerosi testi che trattano l'uso della letteratura nell'insegnamento delle lingue straniere, evidenziando come le opere letterarie possano rafforzare l'espressione orale e scritta in maniera più significativa rispetto a gran parte dei materiali didattici tradizionalmente utilizzati (Di Martino, Di Sabato, 2014; Stagi Scarpa, 2005; Paran, 2008; Bobkina, Dominguez, 2014; Hall, 2005; Naji, Subramaniam, White, 2019; Tsang, Paran, Lau, 2023; Arens, Swaffar, 2000; Spera, Storini, 2014; Bernardini, 2017).

Il presente articolo non si propone di ribadire l'importanza della letteratura nei corsi di lingua, quanto piuttosto evidenziare i contenuti letterari

con cui gli studenti entrano in contatto nel percorso di apprendimento dell'italiano LS. L'attenzione è rivolta, in particolare, alle scelte operate dagli autori dei manuali didattici riguardo alla selezione e alla presentazione di scrittori, poeti, scrittrici, poetesse e delle loro opere. Analizzando tali decisioni, lo studio mira a comprendere quali autori e opere del patrimonio letterario vengano privilegiati e come tali scelte possano contribuire allo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali.

4.2. Il disegno di ricerca

Dal punto di vista metodologico, i manuali selezionati sono stati analizzati procedendo pagina per pagina al fine di individuare con la massima precisione tutte le citazioni riconducibili ad autori o opere letterarie. In particolare, l'attenzione si è concentrata su quattro dimensioni: la quantità complessiva, la qualità dei riferimenti proposti, la frequenza con cui ricorrono e la tipologia dei riferimenti individuati.

In una prima fase, è stato considerato l'aspetto quantitativo, che ci ha consentito di valutare la frequenza con cui determinati autori ricorrono nel testo. Successivamente, l'analisi si è concentrata sulla qualità delle citazioni. Sono state così distinte le semplici menzioni, che si limitano a riportare il nome e il cognome dell'autore, da quelle che invece forniscono ulteriori dettagli biografici, interviste, articoli informativi o testi dedicati all'attività dell'autore citato. Questa distinzione ha permesso di cogliere non solo la presenza, ma anche il grado di visibilità attribuito ai diversi autori. L'analisi si è estesa anche alla tipologia delle citazioni, includendo non solo i riferimenti testuali ma anche le rappresentazioni iconografiche. È stata quindi verificata la presenza di fotografie, illustrazioni o copertine delle opere che accompagnano gli scrittori citati. Alla fine viene aggiunto un confronto diacronico che permette di evidenziare eventuali cambiamenti nei manuali nel corso degli anni.

4.3. Il campione

Per realizzare l'analisi, è stato selezionato un campione di cinque manuali di italiano LS usati nei corsi di lingua italiana presso la Facoltà di Filologia dell'Università Goce Delcev di Stip, Repubblica di Macedonia del Nord:

1. Cozzi N., Tancorre A., & Federico F. (2007), *Caffè Italia 3. Corso di italiano*, Edizioni ELI, Torino.
2. De Giulì A., Guastalla C., & Naddeo, M. (2013), *Nuovo Magari B2. Corso di*

- lingua e cultura italiana di livello intermedio e avanzato*, Alma Edizioni, Firenze.
3. La Grassa M., Delitala M., & Quercioli F. (2014), *L'italiano all'università 2, Corso di lingua per studenti stranieri B1-B2*, Edizioni Edilingua, Roma.
 4. Bali M., & Dei I. (2021), *Nuovo espresso. Corso di italiano B2*, Alma Edizioni, Firenze.
 5. Fragai E., Fratter I., & Jafrancesco E. (2023), *Uni.Italia. Corso multimediale di lingua italiana per studenti universitari*, Le Monnier, Firenze.

L'analisi si è concentrata sul livello intermedio del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (B1/B2), poiché a partire da tali livelli si rileva maggiore presenza di riferimenti culturali e contenuti che vanno oltre il mero aspetto linguistico.

4.4. Analisi dei risultati

Nella fase iniziale, si è proceduto alla costruzione del corpus e su tale base, l'analisi ha seguito i criteri metodologici precedentemente illustrati. L'analisi dei manuali è stata organizzata secondo il criterio diacronico, a partire dal manuale pubblicato nel 2007, per poi procedere verso le pubblicazioni successive. Questo approccio ha permesso di individuare eventuali cambiamenti nelle modalità di rappresentazione dei riferimenti letterari nel corso del tempo e di osservare possibili tendenze evolutive all'interno del panorama editoriale.

4.4.1. *Caffè Italia 3* (2007)

L'analisi del manuale *Caffè Italia 3* mette in luce una rappresentazione degli autori variegata ma non uniforme, caratterizzata da un marcato predominio di figure maschili e dalla presenza di una sola autrice. Pur con una varietà di autori citati, il trattamento riservato a ciascuno è generalmente funzionale agli esercizi linguistici, mentre solo pochi autori ricevono un approfondimento biografico.

Vi compaiono i nomi di diciannove scrittori e di un'unica scrittrice, Margaret Mazzantini. Un brano tratto dal suo romanzo *Non ti muovere* viene proposto all'interno di un'attività di lettura (p. 36). Tabucchi, Alighieri, Boccaccio e Petrarca risultano invece menzionati soltanto in modo marginale. Il nome di Tabucchi appare in due occasioni: una prima volta nella frase «Cerco il titolo dell'ultimo libro di Antonio Tabucchi. Ce l'ho sulla punta della lingua, ma [...]» (p. 15); una seconda volta nel contesto di un esercizio di ricostruzione di un dialogo, in cui appare il titolo *Sostiene Pereira*: «Giovanna, dov'è il mio libro...? *Sostiene Pereira*, sai, quello di Tabucchi. Per favore, aiutami a trovarlo!»

(p. 130). Il nome di Dante e della sua opera appaiono in un esercizio di vero/falso: «Dante scrive la Divina Commedia in latino» (p.16), mentre Boccaccio e Petrarca figurano all'interno di una sola frase nel testo *Dal latino all'italiano*, «Dopo la Divina Commedia di Dante, anche altri grandi scrittori come Boccaccio e Petrarca scrivono in fiorentino, [...]» (p. 16). Pier Paolo Pasolini è menzionato soltanto in una frase inserita in un'attività di lettura e discussione: «Il dialetto diventa lingua quando viene scritto ed adoperato per esprimere i sentimenti più alti del cuore... per esempio le proprie idee, il proprio sentire, i propri desideri. (Pier Paolo Pasolini, scrittore)» (p. 17). San Francesco d'Assisi viene illustrato e citato all'interno di un esercizio di ricerca online dedicato a figure storiche: «Certamente uno dei personaggi storici dell'Umbria più famosi nel mondo è San Francesco d'Assisi, una figura ancora attuale oggi» (p. 35). Carlo Collodi e la sua opera *Pinocchio* (p. 128) compaiono in un'attività volta ad abbinare titoli e autori. Alessandro Manzoni e *I Promessi sposi*, Cesare Pavese e, per una seconda volta, Alighieri con la *Divina Commedia* vengono invece menzionati in un esercizio più complesso, in cui gli studenti devono risolvere anagrammi per identificare chi ha pronunciato determinate frasi e successivamente trasformarle nel discorso indiretto (p. 136).

Il manuale presenta un totale di undici brani tratti da romanzi, inseriti all'interno di diverse tipologie di attività. Vi figurano due opere di Stefano Benni: un estratto da *L'ultima lacrima*, utilizzato in un esercizio di coniugazione dei verbi all'indicativo o al congiuntivo (p. 72), e un brano tratto da *Bar Sport 2000*, proposto in un'attività di completamento e trasformazione in discorso indiretto (p. 132). Il nome di Umberto Eco compare a corredo di un brano tratto da *Povero Pinocchio* (p. 83), mentre Beppe Severgnini è citato come autore del testo «Il treno», tratto da *La testa degli italiani* (p. 88). A pagina 135 gli studenti hanno la possibilità di leggere due brani inseriti in esercizi di trasformazione: il primo richiede di trasformare il testo in dialogo, il secondo di passare dal discorso diretto al discorso indiretto. I brani selezionati sono tratti da *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo e da *L'uomo che fiutava il futuro* di Gabriele Romagnoli. Carlo Levi e la sua opera *Cristo si è fermato a Eboli* compaiono due volte: una nella breve biografia dell'autore e l'altra in un brano proposto in un'attività di lettura e produzione orale (pp. 137, 138). In un esercizio di completamento volto all'uso del passato remoto o dell'imperfetto, viene presentato un brano tratto da *I ventitré giorni della città di Alba* di Beppe Fenoglio (p. 142), mentre in un'attività di ricostruzione del racconto, basata sul rimettere in ordine i paragrafi, è incluso un brano adattato da *Gli amori difficili* di Italo Calvino (p. 162).

Il manuale include inoltre due poesie: *L'infinito* di Giacomo Leopardi, proposta nell'attività «Ascoltate questa poesia e lasciatevi trasportare dal ritmo», accompagnata dal ritratto dell'autore e da una breve informazione biografica

(p. 48), e *Chi sono* di Aldo Palazzeschi, inserita in un esercizio di ricostruzione dell'ordine delle strofe (p. 136).

4.4.2. Nuovo Magari B2 (2013)

L'analisi del manuale *Nuovo Magari B2* evidenzia una presenza prevalentemente maschile tra gli autori citati, con un numero limitato di autrici. Il manuale combina brevi biografie, fotografie e copertine con estratti di opere, offrendo agli studenti opportunità di contatto diretto con i testi attraverso esercizi di lettura, scrittura e ascolto.

Nel manuale risultano menzionate soltanto tre scrittrici. Tra queste figura Dacia Maraini, alla quale è dedicato un testo che ne ripercorre la vita e in cui vengono menzionati i romanzi *Bagheria* e *La lunga vita di Marianna Ucrìa* con una foto della scrittrice e la copertina di *Bagheria* (p. 100). Una breve biografia è inoltre riservata a Susanna Tamaro, presentata insieme alla fotografia dell'autrice e alla copertina di *Va' dove ti porta il cuore* (p. 100). Alda Merini compare all'interno di un esercizio di trasformazione del genere, in cui si legge: «Alda Merini è un importante poeta, autrice di intense poesie sul tema della follia e dell'amore.» (p. 139). Per quanto concerne invece gli autori italiani, il manuale ne menziona complessivamente diciotto. Niccolò Machiavelli è menzionato tre volte: una prima volta come autore del *Principe*, definito «il più importante trattato di dottrina politica della sua epoca» (p. 33); la medesima informazione ricompare successivamente, questa volta accompagnata dalla copertina dell'opera (p. 39); una terza citazione è inserita in un esercizio di abbinamento, nel quale gli studenti devono associare determinati concetti agli scrittori che li hanno formulati e nello stesso esercizio figurano anche i nomi di Donato Carrisi e Gianrico Carofiglio (p. 110).

Il manuale propone inoltre brevi biografie di sette scrittori. In quella dedicata a Marco Lodoli vengono menzionati i romanzi *Diario di un millennio che fugge* e *Snack Bar Budapest*, insieme alla raccolta di racconti *Professori e altri professori* (p. 50). Un'altra biografia è riservata ad Antonio Tabucchi, presentato attraverso la sua opera più celebre, *Sostiene Pereira* (p. 54). Ampio spazio è dedicato a Niccolò Ammaniti (p. 100): oltre alla fotografia dell'autore, sono elencati i romanzi *Io non ho paura*, *Ti prendo e ti porto via*, *Come Dio comanda*, *Il nome del figlio* e la raccolta *Il momento è delicato*. Nello stesso testo si ricorda anche l'assegnazione del prestigioso Premio Strega. Infine, la biografia di Italo Calvino (p. 100), accompagnata dalla sua immagine e dalla copertina della raccolta *Ultimo viene il corvo*, include un elenco delle principali opere dell'autore: *Il sentiero dei nidi di ragno*, *Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante*, *Il cavaliere inesistente*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, *Marcivaldo*. Le biografie di Giorgio

Faletti e Massimo Carlotto sono accompagnate dalle foto degli scrittori e due interviste proposte in un esercizio di ascolto (p. 89).

Le sole opere letterarie effettivamente presentate nel manuale, dalle quali gli studenti possono leggere alcuni passaggi, sono le seguenti: un brano tratto da *L'oscuro immensità della morte* di Massimo Carlotto, inserito in un esercizio di coniugazione verbale (p. 92); l'inizio de *L'isola dell'angelo caduto* di Carlo Lucarelli, accompagnato da una fotografia e proposto all'interno di un'attività di produzione scritta in cui agli studenti è richiesto di proseguire liberamente la narrazione (p. 96). Compare inoltre l'inizio del romanzo *Io uccido* di Giorgio Faletti, utilizzato in un esercizio di riorganizzazione dei paragrafi (p. 147), nonché un brano tratto da *Novecento* di Alessandro Baricco, usato in un'attività di ascolto che coinvolge gli studenti in una discussione guidata (p. 23). Gli studenti hanno inoltre la possibilità di leggere la trama de *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo (p. 138), che offre loro un ulteriore contatto diretto con un'opera fondamentale della narrativa del Novecento.

Il manuale presenta inoltre numerose copertine di romanzi, inserite all'interno di due testi dedicati ai principali autori del giallo italiano. Tra queste figurano *L'ospite inatteso* (p. 86) e *La tipologia dei due orsi* (p. 144) di Ezio D'Errico; *Venere privata* (p. 86) e *Il cavallo venduto* (p. 144) di Giorgio Scerbanenco; *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (pp. 86, 144) di Carlo Emilio Gadda; *I delitti del mosaico* (p. 86) di Giulio Leoni; e *Il giorno della civetta* (p. 144) di Leonardo Sciascia. I testi risultano ulteriormente arricchiti dalle fotografie di Gadda, di Scerbanenco e da tre immagini di Sciascia (pp. 86, 144, 145), che contribuiscono a delinearne in modo più vivido la figura. Non manca, naturalmente, Andrea Camilleri, raffigurato in una fotografia (p. 146) in un testo che celebra il suo ingresso nella prestigiosa collana "I Meridiani" di Mondadori. Il suo contributo è completato dalle copertine dei romanzi *Il giro di boa* e *La prima indagine di Montalbano*, emblematiche della fortuna editoriale dell'autore.

4.4.3. *L'italiano all'università 2* (2014)

L'analisi del manuale *L'italiano all'università 2* evidenzia una forte disparità tra autori e autrici. Pur includendo un numero consistente di nomi, il volume dedica raramente approfondimenti, limitandosi per lo più a citazioni funzionali alle attività grammaticali.

Nel manuale *L'italiano all'università 2* compaiono i nomi di Vivian Lamarque (p. 142), Natalia Ginzburg, Grazia Deledda e Oriana Fallaci, le quali vengono tuttavia richiamate unicamente all'interno di un esercizio di abbinamento tra titolo e autore (p. 144), senza ulteriori approfondimenti biografici o testuali. L'unica autrice a cui il manuale dedica più spazio è la poetessa Alda Merini: la sua biografia è infatti presentata insieme a una fotografia dell'au-

trice (p. 286). Inoltre, a p. 287 si trova un articolo di giornale che discute la trama del romanzo *Il cuore in ombra* di Stella Conte, costituendo così l'unico esempio di approfondimento narrativo al femminile presente nel volume.

Per quanto riguarda gli autori italiani, il manuale ne cita complessivamente ventisette. Tuttavia, solo Luigi Pirandello riceve un trattamento più approfondito: la sua biografia è infatti inserita in un esercizio mirato alla scelta del sostantivo corretto tra due alternative, offrendo così agli studenti sia un contenuto linguistico sia un primo contatto con la figura dell'autore (p. 152). Un ruolo particolarmente significativo è attribuito anche a Gianni Rodari, di cui viene presentato un brano adattato da *Il libro degli errori*, utilizzato sia in un esercizio di ascolto sia in un'attività specificamente dedicata all'apprendimento di espressioni idiomatiche (pp. 70, 71). Accanto a un'attività di produzione orale centrata sul valore della lettura nell'infanzia compare inoltre la copertina del romanzo *Le avventure di Tonino l'invisibile*, che rafforza l'attenzione del manuale sulla letteratura per ragazzi (p. 143). Sulla medesima pagina è raffigurata la copertina del romanzo *Il sogno di volare* di Carlo Lucarelli, inserita in un esercizio volto a delinearne le caratteristiche distintive dei principali generi letterari, ampliando così il quadro delle competenze culturali richieste agli studenti.

Una presenza di rilievo è anche quella di Alessandro Baricco, attraverso un'intervista dedicata al suo romanzo *I castelli di rabbia*, accompagnata dalla relativa copertina (p. 285) e contenente un riferimento esplicito alla sua opera *Novecento*.

Tutti gli altri scrittori italiani compaiono nel manuale in modo marginale, generalmente attraverso brevi citazioni inserite in attività didattiche di vario genere. Ad esempio, in un testo dedicato alla letteratura per l'infanzia e per i giovani lettori vengono menzionati Italo Calvino, Guido Sgardoli e Roberto Piumini (p. 142). Fabio Volo e Dino Campana sono richiamati unicamente in due frasi contenute in un esercizio sull'uso del condizionale: «Il nuovo romanzo di Fabio Volo avrebbe superato ogni record di vendite» e «Il film sarebbe basato sulla biografia del poeta Dino Campana» (p. 287).

In un esercizio di accoppiamento tra opere e autori (p. 144) vengono inoltre citati Dante Alighieri (*La Divina Commedia*), Alessandro Manzoni (*I promessi sposi*), Umberto Eco (*Il nome della rosa*), Stefano Benni (*La compagnia dei celestini*), Giacomo Leopardi (*L'infinito*), Carlo Collodi (*Pinocchio*) e Niccolò Ammaniti (*Io non ho paura*). Sebbene tali riferimenti testimonino una presenza di rilievo della letteratura italiana nel manuale, il trattamento risulta in gran parte superficiale, limitandosi a un riconoscimento nominale delle opere più significative.

A p. 152 sono infine elencati gli autori italiani insigniti del Premio Nobel per la Letteratura: Giosuè Carducci, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale e Dario

Fo, senza ulteriori approfondimenti. Federico Moccia è menzionato attraverso il riferimento al suo romanzo *Tre metri sopra il cielo* (p. 145), mentre il nome di Giuseppe Ungaretti compare sulla copertina di *Vita d'un uomo*, inserita in un'attività di produzione orale dedicata alla riflessione sul significato del termine "letteratura" e sulle varie forme che esso può comprendere (p. 149). Pier Paolo Pasolini viene menzionato nel testo *Breve storia del cinema italiano* mediante una singola frase, che ne sintetizza la poliedricità artistica, sottolineandone il ruolo di poeta, scrittore e regista (p. 219). Analogamente, Roberto Saviano è citato nel testo *Di film e di altro* in riferimento alla trasposizione cinematografica del suo celebre best-seller, attraverso l'espressione: «[...] il film sulla camorra a Napoli tratto dal best-seller di Roberto Saviano, [...]» (p. 230), evidenziando così l'interconnessione tra produzione letteraria e rappresentazione mediatica.

4.4.4. Nuovo espresso B2 (2021)

Il manuale *Nuovo Espresso B2* presenta una selezione di autori e autrici della letteratura italiana volta a stimolare sia la lettura sia l'approfondimento culturale degli studenti. Attraverso estratti di opere, brevi note biografiche e attività mirate alla comprensione e alla produzione scritta, il manuale offre strumenti per avvicinarsi alla narrativa contemporanea e a quella classica.

Nel manuale sono citati quindici autori, presentati attraverso attività volte a stimolare la lettura e l'approfondimento culturale. Al termine di ciascuna unità, l'attività *Per approfondire* propone una selezione di opere consigliate agli studenti, tra cui le autrici, Giuseppina Torregrossa (*L'assaggiatrice*, p. 28), Clara Sereni (*Passami il sale*, p. 28), Anna Banti (*Artemisia*, p. 88) e Gaia Mazzucco (*Vita di Melania*, p. 120) e diversi autori, come Andrea Camilleri (*Il ladro di merendine*, p. 28; *Il colore del sole*, p. 88), Stefano Benni (*Il bar sotto il mare*, p. 64), Paolo Cognetti (*Sofia si veste sempre di nero*, p. 64), Eraldo Baldini (*L'uomo nero e la bicicletta blu*, p. 64) e Giuseppe Tomasi di Lampedusa (*Il Gattopardo*, p. 120). Tale scelta, variegata per genere e stile, offre agli studenti spunti concreti per approfondire la lettura e alimentare il loro interesse per la narrativa contemporanea e classica.

Il manuale include due estratti letterari impiegati in esercizi mirati alla comprensione e alla produzione scritta: un brano da *La vita non è in ordine alfabetico* di Walter Bajani (p. 61) e uno adattato da *L'Italia spiegata ai ragazzi* di Marco Pignotti e Antonio Nicaso (pp. 113, 114). Nel caso di Bajani, l'estratto è accompagnato da esercizi di previsione, rielaborazione creativa, immaginazione di possibili sviluppi del racconto e discussione di gruppo, mentre il testo di Pignotti e Nicaso serve per attività linguistiche specifiche, come l'individuazione di espressioni che richiedono il congiuntivo e l'analisi lessicale contestualizzata.

Altri riferimenti agli autori italiani nel manuale includono Marco Lodoli, presentato con una breve nota biografica e un esercizio di anticipazione narrativa (p. 10), e Roberto Saviano, citato in un esercizio di grammatica relativo alla posizione dell'aggettivo «È il nuovo libro di Saviano» (p. 98).

La sezione *Video e grammatica* integra strumenti multimediali: gli studenti sono invitati a guardare il video *Il nero e l'argento* su www.alma.tv, a raccogliere informazioni sull'autore (Paolo Giordano) e sulla trama del libro, a individuare termini descrittivi e confrontarsi sulle proprie scelte di lettura (p. 63). Quest'attività combina comprensione orale e produzione orale, favorendo la partecipazione attiva e la riflessione critica.

4.4.5. *Uni. Italia* (2023)

Nel manuale *Uni. Italia* compaiono complessivamente ventisei autori della letteratura italiana. Tra questi figurano quattro scrittrici, la cui presenza, tuttavia, è limitata a brevi citazioni inserite in esercizi di tipo associativo o grammaticale. Dacia Maraini viene menzionata in un'attività di abbinamento tra autori e opere, accompagnata da una fotografia, insieme al titolo *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (p. 195). Melania Mazzucco viene citata due volte: in un'attività di ascolto (p. 195) e in una frase che ricostruisce il suo percorso letterario, dal debutto con *Il bacio della Medusa* al successo di *Vita* (p. 202). Elsa Morante compare in una frase che accosta *La Storia* al successo del *Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa «*La Storia* di Elsa Morante esce nel 1974 ed è subito un successo letterario, come quello avuto, molti anni prima, dal *Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.» (p. 200). Natalia Ginzburg compare all'interno di un esercizio dedicato alla trasformazione delle frasi dalla forma attiva a quella passiva. L'esempio proposto «Natalia Ginzburg ha vinto il Premio Strega nel 1963 con il romanzo *Lessico familiare*» (p. 209) funge da semplice illustrazione grammaticale. Nello stesso esercizio compaiono anche Italo Calvino, con il riferimento a *Il barone rampante* e alla trilogia *I nostri antenati*, anch'essi evocati in modo funzionale all'attività linguistica piuttosto che in chiave interpretativa.

Il manuale propone un testo dedicato al viaggio in India di Moravia e Pasolini (p. 8), cui si affianca un breve brano tratto da *L'odore dell'India* di Pasolini, utilizzato in un esercizio di classificazione lessicale e accompagnato da una sua fotografia (p. 8). Pasolini è inoltre citato in altre due circostanze, in riferimento a *Teorema* (pp. 199, 206), all'interno di un esercizio sui connettivi temporali e in un esercizio di produzione orale sui film tratti da opere letterarie; nello stesso contesto vengono citati Verga con *I Malavoglia*, Ammaniti con *Io non ho paura* e De Cataldo con *Romanzo criminale* (p. 206).

Sono tre i brani effettivamente presentati in lettura. Oltre al già citato

testo di Pasolini, è proposto un estratto del *Gattopardo*, «Tancredi saluta Don Fabrizio e parte per unirsi alle truppe piemontesi», inserito in un esercizio di trasformazione del discorso diretto in indiretto (pp. 204, 205). Un ulteriore brano, tratto da *L'inizio del viaggio* di Primo Levi, è utilizzato in un'attività di ascolto e produzione orale, che invita gli studenti a discutere il contesto storico, la voce narrante e il genere letterario (p. 201).

Nel manuale compaiono informazioni più articolate su Italo Calvino, presentato in un testo dedicato alla sua produzione narrativa (p. 208), e su Umberto Eco ed Eugenio Carmi, attraverso un estratto da *I tre cosmonauti*, utilizzato in esercizi sui tempi verbali (pp. 11, 12, 17). È inoltre presente un testo su Filippo Tommaso Marinetti e sul *Manifesto del Futurismo* (p. 22), corredato da una breve biografia (p.33) e da ulteriori citazioni nelle attività successive (pp. 23, 26, 27). Manzoni e *I promessi sposi* sono richiamati in più occasioni (pp. 121, 195, 204). Nel già citato esercizio di abbinamento autore-opera (p. 95) compaiono, anche in fotografia, Primo Levi (*La tregua*), Giovanni Boccaccio (*Decamerone*), Alessandro Manzoni (*I promessi sposi*), Umberto Eco (*Il nome della rosa*), Alberto Moravia (*Il conformista*), Niccolò Machiavelli (*Il Principe*), Antonio Tabucchi (*Sostiene Pereira*), Italo Calvino (*Le città invisibili*) e Dario Fo (*Mistero buffo*). Machiavelli, Manzoni ed Eco vengono inoltre ripresi in un esercizio sulla trasformazione del discorso diretto con periodo ipotetico in discorso indiretto (p. 204). Altri riferimenti includono Sandro Veronesi, Paolo Giordano con *La solitudine dei numeri primi*, e Roberto Saviano, citati in un esercizio sulla forma passiva e in uno di comprensione orale (pp. 195, 202). È presente anche un'attività di ascolto dedicata a Dante Alighieri e alla struttura della *Divina Commedia*, accompagnata da un'illustrazione del poeta (p. 197). Italo Svevo e *La coscienza di Zeno* compaiono in un esercizio di trasformazione del discorso diretto in discorso indiretto (p. 208), mentre una breve menzione riguarda Umberto Galimberti e *L'ospite inquietante* (p. 112).

4.5. Conclusioni

L'analisi dei cinque manuali evidenzia una netta predominanza di autori maschili e una presenza marginale di autrici, variabile da 1 a 5 per manuale, rispetto a 11-27 autori maschi. L'osservazione cronologica mostra che nel manuale del 2007 viene citata una sola scrittrice, mentre nei manuali del 2021 e 2023 le autrici citate salgono a quattro, confermando la persistenza di un gap di genere.

Per quanto riguarda la qualità delle citazioni, emerge una prevalenza di riferimenti occasionali, spesso limitati a frasi isolate o a menzioni nominali

delle opere. I testi letterari sono generalmente impiegati in misura ridotta, eccezione fatta per *Caffè Italia 3*, che include undici brani.

L'analisi dell'iconografia mostra un uso frequente di fotografie degli autori, il cui impiego rimane principalmente illustrativo.

I testi letterari vengono sfruttati in diverse tipologie di esercitazioni: lettura guidata e comprensione del testo, produzione scritta e orale, esercizi linguistico-grammaticali, attività di ascolto e multimedia e attività di abbinamento o classificazione. L'integrazione di materiali multimediali e attività creative si riscontra prevalentemente nei manuali più recenti, suggerendo un orientamento verso modalità didattiche interattive e motivate.

I risultati della ricerca consentono di suggerire agli autori di manuali didattici la necessità di attribuire maggiore rilievo ai testi letterari. Benché a volte possano essere percepiti come complessi, impegnativi o poco coinvolgenti, se inseriti in un contesto adeguato, costituiscono non solo un efficace strumento di arricchimento linguistico, ma anche un mezzo imprescindibile per comprendere le molteplici dimensioni culturali, storiche e sociali che la lingua incorpora, contribuendo così a una formazione più completa.

Riferimenti bibliografici

- Arens K., Swaffar J. (2000), *Reading goals and the standards for foreign language learning*, in «Foreign Language Annals», 33, pp. 104-122.
- Bernardini V. (2017), *Il testo letterario per l'apprendimento dell'italiano come lingua straniera o seconda*, in «Bollettino Itals», 67 (15), pp. 1-25.
- Bobkina J., Dominguez E. (2014), *The Use of Literature and Literary Texts in the EFL Classroom; Between Consensus and Controversy*, in «International Journal of Applied Linguistics & English Literature», 3 (2), pp. 248-260.
- Di Martino E., Di Sabato B. (2014), *Studying Language through Literature: An Old Perspective Revisited and Something More*, Cambridge Scholars Publishing, Cambridge.
- Hall G. (2005), *Literature in language education*, Springer, Dordrecht.
- Koceva V., Karanikikj Josimovska J. (2024), *La Letteratura e i testi autentici in rete. Un connubio per sviluppare le capacità argomentative in classe di italiano LS: Una proposta didattica del contesto universitario macedone*, in «Language MOOCs and OERs: new trends and challenges», 1 (1), pp. 355-364.
- Naji J., Subramaniam G., White G. (2019), *New approaches to literature for language learning*, Springer, Cham.
- Paran A. (2008), *The role of literature in instructed foreign language learning and teaching: An evidence-based survey*, in «Language Teaching», 41(4), pp. 465-496.
- Spera L., Storini M. C. (2014), *La letteratura per la didattica dell'italiano a stranieri. Cinque percorsi operativi nel Novecento*, Pacini, Pisa.
- Stagi Scarpa M. (2005), *Insegnare letteratura in lingua straniera*, Carocci, Roma.
- Tsang A., Paran A., Lau WWF. (2023), *The language and non-language benefits of literature in foreign language education: An exploratory study of learners' views*, in «Language Teaching Research», 27 (5), pp. 1120-1141.